

Vertice dei Comuni, Vinai: “I piccoli Comuni non sono un costo, ma un valore”

di **Redazione**

24 Agosto 2011 - 11:50



Liguria. “Quella delle 54 mila poltrone è davvero una stravaganza, basta fare due conti per capire che non costano ma sono un valore per il presidio del territorio. Ci deve essere la possibilità di mettere ordine a questa manovra confusa e ingestibile”: queste le parole in anteprima del segretario regionale dell’Anci Pierluigi Vinai, a pochi minuti dall’inizio del summit dei Comuni della Provincia con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, in corso ad Imperia dopo il preannunciato taglio contenuto nella manovra economica del Governo.

“Non si capisce perché in un percorso verso l’unione dei Comuni si è voluto inserire in questa forma violenta e confusa un nuovo provvedimento che non porta beneficio alcuno se non demagogia - ha aggiunto Vinai - Si taglia dove c’è presidio del territorio prezioso, quando intervengono le valanghe o i problemi territoriali chi è che va a salvaguardare il territorio? i piccoli sindaci mica i parlamentari e i consiglieri regionali con tutto il rispetto per queste figure. I piccoli sindaci sono considerati dall’opinione pubblica quasi una casta ma non è vero! sono dei volontari”.

Il segretario ha quindi confermato la linea dell’unione dei Comuni come soluzione anche in un ottica di superamento delle Province. “Dobbiamo razionalizzare le funzioni e lo stavamo facendo con il percorso delle unioni dei comuni, in cui si mettono insieme funzioni associate, si risparmiano soldi abbattendo certe forme di campanile non più praticabili - ha aggiunto il segretario - Stiamo cercando di attivare tutti i canali possibili, domani ci sarà direttivo nazionale con Marta Vincenzi e il referente dell’Anci Liguria Sanremo a Roma. I parlamentari sono stati attivati tutti. Lunedì avremo assemblea a Milano di tutto il Nord Italia”.

